



Comune di Sanzeno



Comune di Cles



Comune di Dambel

Gestione Associata  
Servizio Segreteria generale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 / 2023 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI SANZENO

**OGGETTO:** Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023 -2025, del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, della nota integrativa e dei suoi allegati (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126 del 2014).

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sedici** del mese di **marzo** alle ore **20.00**, nella sala delle riunioni presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge ed ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica di prima convocazione.

	PRESENTE	ASSENTE	
		GIUST.	INGIUST.
Bonvicin Massimo	X		
Branz Alessandro	X		
Brentari Lucas	X		
de Concini Corrado	X		
Forno Flavia	X		
Inama Lorenzo			X

	PRESENTE	ASSENTE	
		GIUST.	INGIUST.
Miccoli Beatrice	X		
Pancheri Mara	X		
Pichler Daniel	X		
Seppi Lorenzo	X		
Slaifer Ziller Martin	X		
Wegher Daniele		X	

Assiste e verbalizza il Vice Segretario comunale dott.ssa Lisa Luchini.

### PARERI ISTRUTTORI ai sensi art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*  
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno, 09.03.2023

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*  
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno, 09.03.2023

### PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, verificata la correttezza e la validità del presente atto sotto il profilo contabile ed accertata la giusta imputazione, attesta l'esistenza di copertura finanziaria della spesa conseguente alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*  
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno,

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Martin Slaifer Ziller, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta dando atto che è stata osservata la procedura istruttoria di cui agli artt. 60 e 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 ed invitando quindi i presenti a prendere in esame e a deliberare in merito all'argomento posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

## **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 16.03.2023**

**OGGETTO:** Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023 -2025, del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, della nota integrativa e dei suoi allegati (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126 del 2014).

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

**Visto** il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

**Vista** la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 che approva il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige.

**Ricordato** che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

**Visto** il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*.

**Richiamato** l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

**Precisato** che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 26 novembre 2022, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso di fissare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 dei comuni trentini in conformità a quello stabilito dalla normativa nazionale in caso di proroga.

**Preso atto** che l'articolo 1 comma 775 della L. n. 197/2022 (in G.U. n. 303 Supplemento Ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022), ha ulteriormente spostato al 30 aprile 2023 il termine per l'adozione del bilancio di previsione 2023 degli Enti Locali (già fissato al 31 marzo 2023 dal DM 13 dicembre 2022, e applicabile anche a livello Locale ai sensi del Paragrafo n. 9 protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2023). Il medesimo termine è utilizzabile anche per l'approvazione di provvedimenti in materia di tributi e tariffe, eventualmente nei limiti di cui all'articolo 9bis della L.P. n. 36/1993

**Ricordato** che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

**Considerato** che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

**Dato atto** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

**Considerato** che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

**Dato atto** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

**Dato atto** inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

**Dato atto** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023-2025.

**Dato atto** che il Documento Unico di Programmazione ricomprende la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

**Precisato** che, relativamente all'imposta immobiliare semplice (IMIS) disciplinata dalla Legge Provinciale n. 14/2014 e s.m. e i., per l'anno 2023 sono state riproposte le aliquote vigenti nell'esercizio 2022, attenendosi a quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa 2023.

**Precisato** che, in base a quanto previsto dall'art. 1, commi da 816 a 836 della legge n.160 del 27 dicembre 2019, è stato istituito dal 01.01.2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), con contestuale approvazione delle relative tariffe, che nel 2023 rimangono invariate.

**Tenuto conto** che le previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura, sono state determinate sulla base delle delibere della Giunta Comunale n. 10 e n. 11 del 15 febbraio 2023, con le quali sono state approvate le relative tariffe che consentono la copertura del costo dei servizi e che con delibera n. 11 del 11.01.2023 è stato determinato il corrispettivo per gli usi civici (sorti legna da ardere) per il 2023.

**Richiamato** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

**Vista** la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 15.02.2023 relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada nell'esercizio finanziario 2023.

**Rilevato** che con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2023, sottoscritto in data 29 novembre 2022, analogamente a quanto avvenuto per il 2021, è stata disposta la sospensione della previsione della quota ex FIM per il 2023, ad esclusione della quota relativa al recupero delle somme concesse nel 2015 dalla Provincia per l'estinzione anticipata dei mutui, che per il nostro ente ammonta annualmente ad €. 33.039,00 e pertanto le somme stanziare in bilancio di previsione si riferiscono unicamente al contributo assegnato per il 2022 ed alle quote di esercizi precedenti non utilizzate.

**Precisato** che con il citato Protocollo d'Intesa, per consentire ai comuni di affrontare le conseguenze economico-sociali derivanti dalla crisi economica attualmente in atto, è stato previsto un fondo emergenziale di 40 milioni di euro, da ripartire fra i Comuni, a copertura delle spese correnti, la quota destinata al comune di Sanzeno ammonta a €. 115.539,13.

**Ricordato** che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema. Per gli anni 2017 – 2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, fra le entrate e le spese finali è incluso il fondo triennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

**Considerato** come con sentenza della corte costituzionale 17.05.2018, n. 101 sia stato dichiarato costituzionalmente illegittimo l'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza.

**Rilevato** che con circolare 3 ottobre 2018 n. 25 la Ragioneria generale dello Stato, recependo la sentenza della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione.

**Richiamato** l'art. 1, commi 819-826 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118.

**Visto** il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 01 marzo 2023 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2023-2025 (Documento Unico di Programmazione), lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2023-2025, la nota integrativa ed i vari allegati di legge, al fine di presentarli al Consiglio Comunale in tempo utile per consentire l'approvazione definitiva dei medesimi entro i termini di legge.

**Evidenziato** che il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO) ed è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

**Preso atto** che il DUP 2023-2025 e il Bilancio di Previsione 2023 -2025 corredato dal prospetto relativo all'articolazione delle entrate in titoli – tipologie e categorie e quello delle spese per missioni, programmi, e macroaggregati, nonché per titoli e macroaggregati, sono stati presentati ai consiglieri comunali mediante invio della documentazione in formato elettronico unitamente alla convocazione della riunione del consiglio comunale per la loro illustrazione.

**Visto** l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione, evidenziando che nel triennio non è previsto il ricorso a tale forma di finanziamento.

**Vista** la deliberazione consiliare n. 10 del 16 giugno 2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

**Ricordato** gli obbiettivi relativi al Piano di Miglioramento del Comune di Sanzeno, con il quale sono state individuate le misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, il cui obiettivo risulta ampiamente conseguito, come da certificazione inviata in data 20.10.2020 alla Provincia Autonoma di Trento -Unità di Missione Strategica e Coordinamento enti locali, riferita ai risultati ottenuti al 31.12.2019 e la proposta di Bilancio di previsione 2023 – 2025 è coerente con le azioni poste in essere nel contenere la spesa corrente.

**Dato atto** che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati, è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare in data 2 marzo 2023, coerentemente alle tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità.

**Tenuto conto** che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

**Precisato** che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta Comunale provvederà, con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., ad assegnare le risorse ai Responsabili di Servizio ai quali è affidata l'attività gestionale ed operativa dell'Ente, compresa l'assunzione dei relativi atti.

**Visto** il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

**Visto** il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

**Vista** la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

**Vista** la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 che approva il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige.

**Visto** il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 22 marzo 2001 e ss.mm..

**Visto** lo Statuto Comunale.

**Visto** il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati in data 06 marzo 2023 (Parere prot. in arrivo n. 1005 e 1016 del 6 marzo 2023).

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

**Sentiti** gli interventi dei Consiglieri comunali in merito al documento contabile, completo di tutti gli allegati, che viene ora sottoposto al Consiglio per l'esame e l'approvazione.

Il Sindaco constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti: n. 10 (dieci)

votanti n. 10 (dieci)

voti favorevoli: n. 10 (dieci)

voti contrari: n. // ;

astenuti: n. // .

per quanto riguarda l'immediata esecutività:

presenti n. 10 (dieci)

votanti n. 10 (dieci)

voti favorevoli: n. 10 (dieci)

voti contrari: n. //

astenuti: n. //

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio Comunale

**DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE**, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 (Allegato n. 1), dando atto che include alla sezione 3.3 la programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002.
- 2) **DI APPROVARE**, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (Allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva ed il prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione.
- 3) **DI DARE ATTO** che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione per il triennio 2023 -2025.
- 4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36, al Bilancio di previsione vanno allegati i rendiconti relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce dei soggetti partecipati dall'Ente, che risultano dismessi agli atti dell'Ufficio Ragioneria.
- 5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.
- 6) **DI DARE ATTO** che il Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016, aggiornato il 18.10.2016 e che tale invio assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.
- 7) **DI DICHIARARE**, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 c. 4 della L.R. n. 2/2018.
- 8) **DI DARE EVIDENZA**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.12.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 - comma 5 - della L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 - lettera b) della Legge 06.12.1971, n. 1034.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

*f.to Sig. Martin Slaifer Ziller*

IL VICE SEGRETARIO  
COMUNALE

*f.to dott.ssa Lisa Luchini*

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(Art. 183 comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2)**

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2, certifico io sottoscritto Vice Segretario comunale che copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata il giorno **17.03.2023** sull'Albo Pretorio Elettronico comunale per 10 giorni consecutivi.

Sanzeno, 17.03.2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott.ssa Lisa Luchini*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
**(Art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2)**

Si certifica che la presente deliberazione è dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

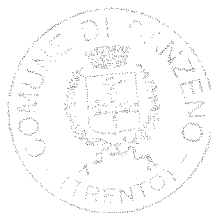
Sanzeno, 16.03.2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott.ssa Lisa Luchini*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sanzeno, 17.03.2023



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
*dott.ssa Lisa Luchini*